

**Lista di controllo per la valutazione preliminare
(art. 6, comma 9, D.Lgs. 152/2006)**

1. Titolo del progetto

Definizione modalità di utilizzo dei materiali dello scanno di imbasamento della diga esistente nell'ambito della Realizzazione della nuova diga foranea del Porto di Genova nell'ambito del Bacino di Sampierdarena

2. Tipologia progettuale

<i>Allegato alla Parte Seconda del D.Lgs.152/2006, punto/lettera</i>	<i>Denominazione della tipologia progettuale</i>
<input checked="" type="checkbox"/> Allegato II, punto/lettera 18	<i>Ogni modifica o estensione dei progetti elencati nel presente allegato, ove la modifica o l'estensione di per sé sono conformi agli eventuali limiti stabiliti nel presente allegato (riferimento Allegato II, punto 11 - "Porti marittimi commerciali, nonché vie navigabili e porti per la navigazione interna accessibili a navi di stazza superiore a 1350 tonnellate, nonché porti con funzione turistica e da diporto quando lo specchio d'acqua è superiore a 10 ettari o le aree esterne interessate superano i 5 ettari oppure i moli sono di lunghezza superiore ai 500 metri. Terminali marittimi, da intendersi quali moli, pontili, boe galleggianti, isole a mare per il carico e lo scarico dei prodotti, collegati con la terraferma e l'esterno dei porti (esclusi gli attracchi per navi traghetto), che possono accogliere navi di stazza superiore a 1350 tonnellate, comprese le attrezzature e le opere funzionalmente connesse")</i>
<input type="checkbox"/> Allegato II-bis, punto/lettera ____	_____
<input type="checkbox"/> Allegato III, punto/lettera ____	_____
<input type="checkbox"/> Allegato IV, punto/lettera ____	_____

3. Finalità e motivazioni della proposta progettuale

La realizzazione della nuova diga foranea del porto di Genova prevede la rimozione di un tratto di diga esistente di lunghezza pari a circa 2.200 m. Come da progetto approvato, i materiali provenienti da detta rimozione verranno reimpiegati per la costruzione della nuova Diga, per la formazione delle scogliere e mantellate di protezione, per il riempimento dei cassoni e per la formazione dello scanno di imbasamento degli stessi.

In particolare, il Progetto prevede che i materiali provenienti dal salpamento dell'imbasamento esistente vengano utilizzati per la formazione del basamento della nuova diga o per il riempimento dei cassoni, dopo recupero presso un impianto mobile di trattamento rifiuti ubicato in cantiere.

In sintesi, il progetto dà atto che i materiali costituenti lo scanno esistente e da riutilizzare non discendono da attività di demolizioni (derivano da operazioni di "salpamento"), ma tuttavia li qualifica come rifiuti; come tali devono essere sottoposti, prima del riutilizzo ad una attività di frantumazione e vagliatura in un impianto autorizzato alla gestione dei rifiuti.

Per le motivazioni puntualmente rappresentate nella Relazione Tecnica (allegato 1), tale scelta progettuale comporta criticità da un punto di vista geotecnico, tecnico-operativo e giuridico-amministrativo tali da rendere non attuale la prevista gestione a rifiuto.

La presente proposta progettuale prevede, invece, il riconoscimento della classificazione di sottoprodotto per tutti i materiali derivanti dal salpamento dello scanno esistente che soddisfino i requisiti geotecnici e ambientali per il riutilizzo. Il soddisfacimento dei requisiti di natura geotecnica sarà attestato dai progettisti in fase di progettazione esecutiva mentre il rispetto dei requisiti ambientali sarà accertato in sede di procedimento per autorizzazione ex art. 109 c. 2 D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii..

La proposta ha lo scopo di massimizzare il quantitativo di materiale proveniente dalla rimozione della diga esistente riutilizzato in sito per la realizzazione della nuova diga, riducendo contestualmente al minimo i relativi impatti ambientali in fase di costruzione. La proposta, come rappresentato nel dettaglio nella Relazione Tecnica (allegato 1), consentirà, rispetto alle attuali previsioni di gestire a rifiuto il materiale, una riduzione degli impatti ambientali in corso d'opera, principalmente connesse a:

- i trasporti marittimi di cantiere: il materiale non dovrà essere trasportato a terra in area di cantiere per poi essere rimesso in mare a costituire il nuovo scanno, coprendo distanze dell'ordine dei 30 km. Nell'ipotesi di salpamento, trasporto diretto al sito di destino e deposizione a costituire il nuovo scanno la distanza marittima da coprire è di circa 2 km con conseguente notevole riduzione dei consumi di combustibile ed emissioni in atmosfera;*
- le emissioni di polvere e di CO2 connesse alla movimentazione a terra dei materiali di scanno e alla loro frantumazione e vagliatura;*
- le emissioni sonore generate dal trasporto e lavorazione a terra dei materiali.*

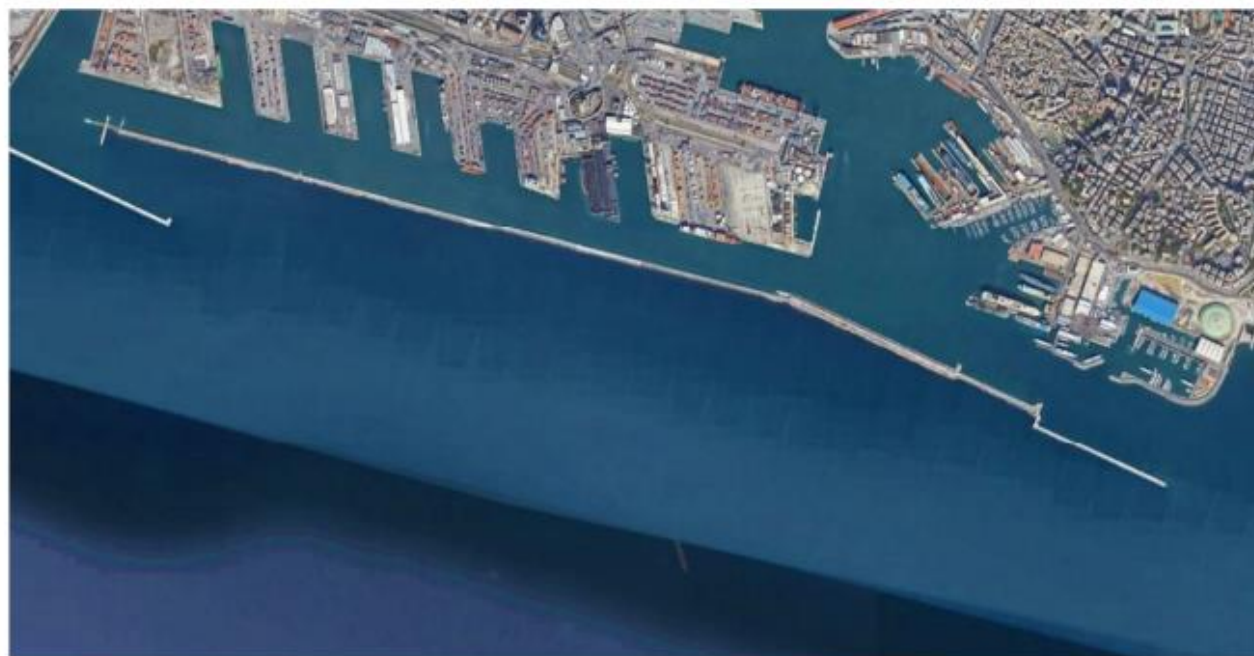
4. Localizzazione del progetto

Il progetto si inserisce presso il Porto di Genova, nell'area territoriale di Sampierdarena. L'area, suddivisa in 2 zone (Sampierdarena di ponente e levante) e delimitata a ponente (ovest) dal Torrente Polcevera e a levante (est) dal Promontorio di San Benigno, è caratterizzata da ponti sporgenti e calate entro cui le navi ormeggiano alle banchine.

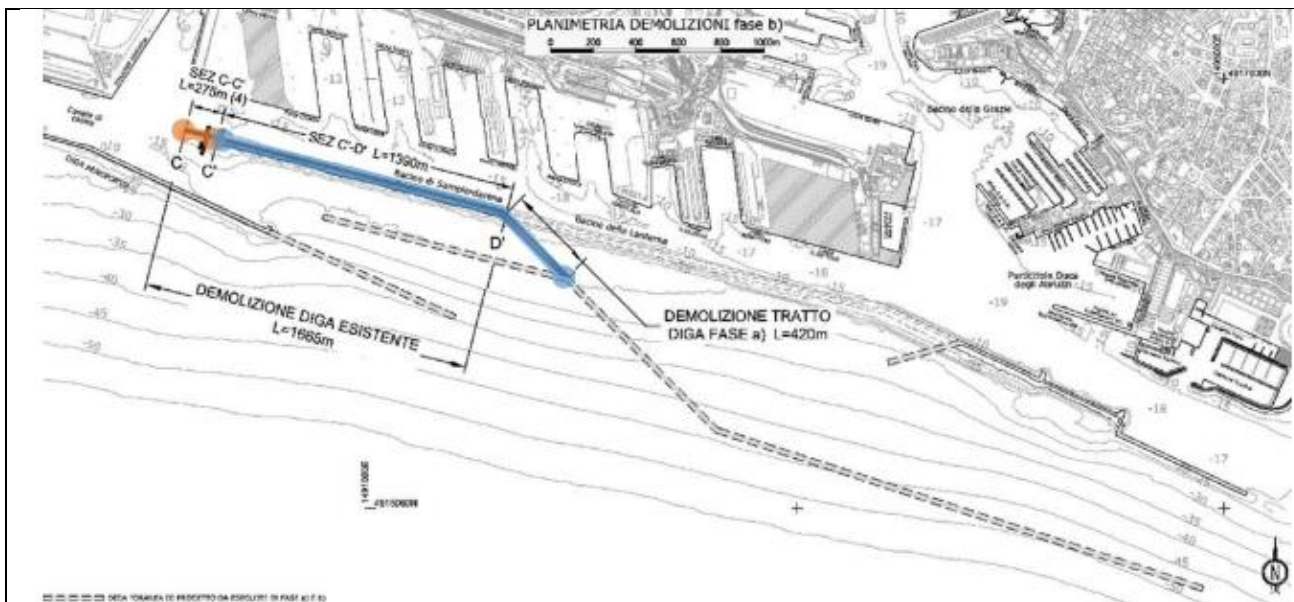
La Figura 1 mostra un inquadramento dell'area vasta, in cui si indica la localizzazione dell'intervento rispetto alla città di Genova.



La Figura 2 mostra un inquadramento dello stato attuale dell'area



Nella Figura sottostante è identificato il tratto di diga oggetto di rimozione.



5. Caratteristiche del progetto

Il progetto proposto riguarda il riconoscimento della classificazione di sottoprodotto per tutti i materiali derivanti dal salpamento dello scanno della diga foranea di Genova esistente oggetto di parziale rimozione, come mostrato nella Figura al precedente punto 4.

I materiali in questione, infatti, non possono essere classificati rifiuti ai sensi della disciplina europea e nazionale dal momento che il detentore non intende disfarsene e non è obbligato a disfarsene, a meno che questi non risultino non conformi agli appropriati criteri per il riutilizzo.

Inoltre, tali materiali, soddisfano le quattro condizioni che definiscono un sottoprodotto ai sensi dell'art. 184-bis del D. Lgs. 152/06, in quanto:

- a) si generano da un processo la cui produzione di detti materiali non è lo scopo primario (lo scopo primario è l'ottenimento di profondità di fondale appropriate per condizioni di navigabilità prefissate);*
- b) certamente vengono reimpiegati nel nuovo scanno di imbasamento;*
- c) sono utilizzati direttamente, senza alcun trattamento (come è necessario, eliminando il dannoso trattamento di frantumazione);*
- d) soddisfano i requisiti per il riutilizzo, una volta che ne sia verificata l'idoneità geotecnica e ne sia legittimata l'immersione in mare, mediante autorizzazione ai sensi dell'art 109 del D. Lgs. 152/06, nel cui procedimento potranno essere opportunamente valutate le caratteristiche dei materiali rispetto a quelle intrinseche all'ambiente marino.*

Seguendo tale approccio di classificazione dei materiali come sottoprodotto, il cui soddisfacimento dei requisiti ambientali sarà accertato in sede di procedimento autorizzativo ex. Art. 109 comma2, del D. Lgs. 152/2006, si prevede di:

- rimuovere parte della diga esistente a partire dal salpamento dei massi naturali ed artificiali di mantellata che saranno ricollocati sul tratto est della diga stessa (si veda paragrafo 6.2 della Relazione Tecnica allegato 1);*
- demolire le parti in calcestruzzo del corpo diga agendo in parte meccanicamente, in parte con l'uso di esplosivi;*
- rimuovere lo scanno di imbasamento mediante scavo meccanico con successivo carico dello stesso in nave autoscaricante con fondo apribile e/o pontoni; quindi*

- *dragare il fondale al di sotto dello scanno di imbasamento fino al raggiungimento della quota di progetto.*

I materiale rimosso dallo scanno di imbasamento della diga verrà direttamente trasportato al sito di destinazione e versato tal quale a formazione dello scanno d'imbasamento della nuova diga nell'ultimo tratto della Sezione T1, denominato T1bis.

Si rimanda alla Relazione Tecnica in Allegato 1 per ulteriori dettagli.

6. Iter autorizzativo del progetto/opera esistente

<i>Procedure</i>	<i>Autorità competente/ Atto / Data</i>
<input type="checkbox"/> Verifica di assoggettabilità a VIA	_____
<input checked="" type="checkbox"/> VIA	<i>Ministero della Transizione Ecologica, ora Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, di concerto con Ministero della Cultura – Decreto di Compatibilità Ambientale n. 45/2022 del 04/05/2022</i>
<input type="checkbox"/> Autorizzazione all'esercizio	_____
Altre autorizzazioni	
<input type="checkbox"/> _____	<input type="checkbox"/> _____
<input type="checkbox"/> _____	<input type="checkbox"/> _____
<input type="checkbox"/> _____	<input type="checkbox"/> _____

7. Iter autorizzativo del progetto proposto

Fatti salvi gli eventuali adempimenti in materia di VIA ai sensi della Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006, da espletare in base agli esiti della valutazione preliminare, il progetto dovrà acquisire le seguenti autorizzazioni:

<i>Procedure</i>	<i>Autorità competente</i>
<input type="checkbox"/> Autorizzazione all'esercizio	_____
Altre autorizzazioni	
<input checked="" type="checkbox"/> Autorizzazione all'immersione in mare ex Art. 109, comma 1, lettera b) del D. Lgs. 152/2006	<input checked="" type="checkbox"/> Regione Liguria
<input type="checkbox"/> _____	<input type="checkbox"/> _____
<input type="checkbox"/> _____	<input type="checkbox"/> _____

8. Aree sensibili e/o vincolate			
<i>Indicare se il progetto ricade totalmente/parzialmente o non ricade neppure parzialmente all'interno delle zone/aree di seguito riportate¹:</i>	<i>SI</i>	<i>NO</i>	<i>Breve descrizione²</i>
1. Zone umide, zone riparie, foci dei fiumi	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	La modifica proposta non comporta variazione dell'analisi vincolistica sviluppata con riferimento al progetto approvato riportata in Allegato 2. L'area interessata dall'opera, pur insistendo sul Torrente Polcevera, non ricade nelle aree tutelate ai sensi dell'Art. 142 Comma 1, lettera d) del D.Lgs. 42/04 e s.m.i. "fiumi, i torrenti, i corsi d'acqua iscritti negli elenchi previsti dal testo unico delle disposizioni di legge sulle acque ed impianti elettrici (...) e le relative sponde o piedi degli argini per una fascia di 150 metri ciascuna".
2. Zone costiere e ambiente marino	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	La modifica proposta non comporta variazione dell'analisi vincolistica sviluppata con riferimento al progetto approvato riportata in Allegato 2. Il progetto si inserisce nell'area costiera del Golfo di Genova, ma non ricade nelle zone costiere ex art. 142, comma 1, lettere a) e b), del Codice dei beni culturali e del paesaggio di cui al decreto legislativo n. 42/2004
3. Zone montuose e forestali	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	La modifica proposta non comporta variazione dell'analisi vincolistica sviluppata con riferimento al progetto approvato riportata in Allegato 2. A circa 2,5 km dall'area di intervento in direzione Nord – Est è presente l'Area Naturale di Parco delle Mura. Nel buffer di 15 km indicato sono, inoltre, presenti altre formazioni montuose.

¹ Per le zone/aree riportate ai punti da 1 a 7, la definizione, i dati di riferimento e le relative fonti sono riportati nell' [Allegato al D.M. n. 52 del 30.3.2015](#), punto 4.3.

² Specificare la denominazione della zona/area e la distanza dall'area di progetto, nel caso di risposta affermativa (ricade totalmente/parzialmente); nel caso di risposta negativa (non ricade neppure parzialmente) fornire comunque una breve descrizione ed indicare se è localizzata in un raggio di 15 km dall'area di progetto

<p>4. Riserve e parchi naturali, zone classificate o protette ai sensi della normativa nazionale (L. 394/1991), zone classificate o protette dalla normativa comunitaria (siti della Rete Natura 2000, direttive 2009/147/CE e 92/43/CEE)</p>	<p>X</p>	<p>Il progetto interessa l'area protetta EUAP 1174 "Santuario per i Mammiferi Marini" (Santuario Pelagos), la cui perimetrazione si estende fino alla linea di costa.</p> <p>Tuttavia, l'art. 18 della L.394/91 dispone che lo status di Area Naturale Protetta (ANP) sia attribuito tramite specifico decreto istitutivo. Ad oggi, l'Italia ha ratificato e dato esecuzione all'accordo di nascita del Santuario (Legge 11 ottobre 2001, n. 39), ma non ha pubblicato in Gazzetta Ufficiale il relativo decreto istitutivo, che formalmente consentirebbe al Santuario di acquisire lo status giuridico di "Area Naturale Protetta.</p> <p>Relativamente alle aree appartenenti alla Rete Natura 2000, l'area di intervento non interferisce con nessuna di esse.</p> <p>Rispettivamente, circa 4 km, 9 km e 13 km sono presenti le ZSC marine "Fondali Boccadasse – Nervi" (IT1332576), "Fondali Nervi – Sori" (IT1332575) e Fondali Arenzano - Punta Ivrea (IT1332477). All'interno di un buffer di 15 km, inoltre, sono presenti ulteriori siti terrestri quali:</p> <ul style="list-style-type: none"> • ZPS "Beigua – Turchino" (IT1331578), distanza minima circa 10 km; • ZPS "Capanne di Marcarolo" (IT1180026), distanza minima circa 12 km; • SIC/ZSC "Beigua - Monte Dente - Gargassa – Pavaglione" (: IT1331402) distanza minima circa 13 km; • SIC/ZSC "Praglia - Pracaban - Monte Leco - Punta Martin" (IT1331501), distanza minima circa 6 km; • SIC/ZSC "Capanne di Marcarolo (SiteCode: IT1180026), distanza minima circa 12 km; • SIC/ZSC Monte Gazzo (IT1331615), distanza minima circa 4 km;
---	----------	---

8. Aree sensibili e/o vincolate			
<i>Indicare se il progetto ricade totalmente/parzialmente o non ricade neppure parzialmente all'interno delle zone/aree di seguito riportate¹:</i>	<i>SI</i>	<i>NO</i>	<i>Breve descrizione²</i>
			<ul style="list-style-type: none"> • SIC/ZSC Rio Ciaè I(1330893), distanza minima circa 11 km; • SIC/ZSC Val Noci - Torrente Geirato - Alpesisa (IT1331721), distanza minima circa 10 km; • Sic/ZSC Monte Fasce (IT1331718), distanza minima circa 7 km. <p>A circa 2,5 km dall'area di intervento in direzione Nord – Est è presente l'Area Naturale di Parco delle Mura.</p> <p>La modifica proposta non comporta variazione dell'analisi vincolistica sviluppata con riferimento al progetto approvato.</p>
5. Zone in cui si è già verificato, o nelle quali si ritiene che si possa verificare, il mancato rispetto degli standard di qualità ambientale pertinenti al progetto stabiliti dalla legislazione comunitaria	X	<input type="checkbox"/>	<p>La modifica proposta non comporta variazione dell'analisi già sviluppata nello Studio di Impatto Ambientale del progetto approvato agli atti.</p> <p>Nello specifico, nell'area interessata dall'intervento è stato registrato il mancato rispetto degli standard di qualità ambientale definiti con riferimento a sedimenti marini (2012 dati ARPAL), qualità delle acque dolci superficiali (Torrente Polcevera, per parametri diversi nel periodo 2009 – 2019, fonte ARPAL; Torrente Bisagno, benzo(a)pirene 2014-2019, fonte ARPAL).</p>
6. Zone a forte densità demografica	X	<input type="checkbox"/>	<p>Il progetto si inserisce nel territorio del Comune di Genova, in particolare nella area marina prospiciente.</p>

8. Aree sensibili e/o vincolate			
Indicare se il progetto ricade totalmente/parzialmente o non ricade neppure parzialmente all'interno delle zone/aree di seguito riportate ¹ :	SI	NO	Breve descrizione ²
7. Zone di importanza paesaggistica, storica, culturale o archeologica	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<p>L'area in cui è previsto l'intervento è sottoposta a tutela in base alla Parte III del D.Lgs. 42/2004 ai sensi dell'art. 136 come "Bellezze d'insieme" relativamente alla salvaguarda delle vedute e dei rapporti d'intervisibilità terre-mare e mare-terra in relazione al D.M. 7/02/1956 e al DM 7/05/1968.</p> <p>Nell'ambito del progetto già valutato ed approvato con Decreto di Compatibilità Ambientale n. 45/2022 del 04/05/2022 è stata presentata e valutata dagli Enti una <i>Valutazione preventiva dell'interesse archeologico</i>.</p> <p>Si rileva che, la modifica proposta non comporta variazione dell'analisi vincolistica sviluppata con riferimento al progetto approvato.</p>
8. Territori con produzioni agricole di particolare qualità e tipicità (art. 21 D.Lgs. 228/2001)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<p>Il progetto si inserisce nel territorio del Comune di Genova, in particolare nella area marina prospiciente.</p> <p>La modifica proposta non comporta variazione dell'analisi vincolistica sviluppata con riferimento al progetto approvato.</p>
9. Siti contaminati (Parte Quarta, Titolo V del D.Lgs. 152/2006)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<p>Dall'analisi condotta sul Geoportale della Regione Liguria³ si evince che il progetto non interferisce direttamente con siti contaminati inseriti nell'Anagrafe dei siti da bonificare.</p> <p>Nei 15 km di buffer dall'area di intervento si rileva la presenza di siti contaminati attualmente in fasi differenti dei relativi iter di bonifica.</p>

³ [Geoportale Regione Liguria](https://srvcarto.regione.liguria.it/geoviewer2/pages/apps/geoportale/index.html) (https://srvcarto.regione.liguria.it/geoviewer2/pages/apps/geoportale/index.html) consultato il 2/02/2023

8. Aree sensibili e/o vincolate			
<i>Indicare se il progetto ricade totalmente/parzialmente o non ricade neppure parzialmente all'interno delle zone/aree di seguito riportate¹:</i>	<i>SI</i>	<i>NO</i>	<i>Breve descrizione²</i>
10. Aree sottoposte a vincolo idrogeologico (R.D. 3267/1923)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Il progetto si inserisce nel territorio del Comune di Genova, in particolare nella area marina prospiciente, e non interessa aree oggetto di vincolo idrogeologico.
11. Aree a rischio individuate nei Piani per l'Assetto Idrogeologico e nei Piani di Gestione del Rischio di Alluvioni	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Il progetto si inserisce nel territorio del Comune di Genova, in particolare nella area marina prospiciente, e non interessa aree a rischio individuate nel PAI o nei PGRA.
12. Zona sismica (in base alla classificazione sismica del territorio regionale ai sensi delle OPCM 3274/2003 e 3519/2006) ⁴	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Il progetto si inserisce nella area marina prospiciente il territorio del Comune di Genova, comune classificato come zona 3, a pericolosità sismica bassa.
13. Aree soggette ad altri vincoli/fasce di rispetto/servitù (aereoportuali, ferroviarie, stradali, infrastrutture energetiche, idriche, comunicazioni, ecc.)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	La modifica proposta non comporta variazione dell'analisi vincolistica sviluppata con riferimento al progetto approvato.

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale				
<i>Domande</i>	<i>Si/No/?</i> <i>Breve descrizione</i>		<i>Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi?</i> <i>Si/No/? – Perché?</i>	
	<input checked="" type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
1. La costruzione, l'esercizio o la dismissione del progetto comporteranno azioni che modificheranno fisicamente l'ambiente interessato (topografia, uso del suolo, corpi idrici, ecc.)?	<i>Descrizione:</i> <i>La modifica proposta non comporta nessuna variazione rispetto alla localizzazione del progetto approvato.</i>		<i>Perché:</i> <i>La modifica proposta non comporta nessuna variazione rispetto alla localizzazione ed alle azioni previste dal progetto approvato relativamente alle attività che possono potenzialmente modificare le caratteristiche fisiche dell'ambiente interessato dal progetto nel suo complesso.</i>	
2. La costruzione o l'esercizio del progetto comporteranno l'utilizzo di risorse naturali	<input checked="" type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No

⁴ Nella casella "SI", inserire la Zona e l'eventuale Sottozona sismica

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale

<i>Domande</i>	<i>Si/No/? Breve descrizione</i>		<i>Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Si/No/? – Perché?</i>	
<p>come territorio, acqua, materiali o energia, con particolare riferimento a quelle non rinnovabili o scarsamente disponibili?</p>	<p><i>Descrizione:</i> La modifica proposta non comporta variazioni in aumento rispetto al progetto approvato con riferimento all'utilizzo di risorse naturali.</p>		<p><i>Perché:</i> La modifica proposta comporta una riduzione dei consumi energetici associati al trasporto dei materiali di scanno, con particolare riferimento ai quantitativi di carburante interessati (carburante dei mezzi che vengono utilizzati per il trasporto del materiale a terra). Tale consistente riduzione, che si configura quale impatto positivo, è dovuta alla notevole diminuzione delle distanze da percorrere (in caso di salpamento, trasporto diretto al sito di destino e deposizione a costituire lo scanno nella nuova diga) che sono 15 volte inferiore rispetto a quanto considerato nel progetto approvato ed all'eliminazione di alcune attività (frantumazione). L'impatto della modifica è quindi positivo e comporta una riduzione significativa dei quantitativi delle risorse naturali utilizzate.</p>	
<p>3. Il progetto comporterà l'utilizzo, lo stoccaggio, il trasporto, la movimentazione o la produzione di sostanze o materiali che potrebbero essere nocivi per la salute umana o per l'ambiente, o che possono destare preoccupazioni sui rischi, reali o percepiti, per la salute umana?</p>	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<p><i>Descrizione:</i> La modifica proposta non comporta nessuna variazione rispetto a quanto già approvato.</p>		<p><i>Perché:</i> La modifica proposta non comporta nessuna variazione rispetto a quanto già approvato.</p>	
	<input checked="" type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale

Domande	Si/No/? Breve descrizione		Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Si/No/? – Perché?	
4. Il progetto comporterà la produzione di rifiuti solidi durante la costruzione, l'esercizio o la dismissione?	Descrizione: La modifica proposta comporta una riduzione quantitativa rispetto a quanto già approvato		Perché: La modifica proposta comporta una sostanziale riduzione del materiale classificato a rifiuto in quanto propone di classificare i materiali prodotti dal salpamento dello scanno esistente (che soddisfino i requisiti geotecnici e ambientali necessari) quali sottoprodotti da riutilizzarsi in sede costruttiva nell'ambito del medesimo progetto e non rifiuto, riducendone pertanto significativamente le quantità rispetto a quanto già approvato.	
5. Il progetto genererà emissioni di inquinanti, sostanze pericolose, tossiche, nocive nell'atmosfera?	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
	Descrizione: La modifica proposta non comporta variazioni in aumento rispetto a quanto già approvato in termini di emissioni di sostanze pericolose, tossiche, nocive per l'atmosfera.		Perché: Le ottimizzazioni derivanti dall'attuazione progetto garantiscono la riduzione delle emissioni di polveri e di inquinanti (tipicamente da traffico veicolare e marittimo) grazie ad una significativa diminuzione della movimentazione del materiale di scanno in mare e a terra, ed alla eliminazione delle operazioni di frantumazione e vagliatura a terra conseguenti alla prevista massimizzazione del riutilizzo di materiale. L'impatto della modifica è quindi positivo.	
6. Il progetto genererà rumori, vibrazioni, radiazioni elettromagnetiche, emissioni luminose o termiche?	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
	Descrizione: La modifica proposta non comporta variazioni in aumento rispetto a quanto già approvato in termini di emissioni sonore.		Perché: Le ottimizzazioni derivanti dall'attuazione progetto garantiscono significativa riduzione delle emissioni sonore (tipicamente da traffico veicolare e marittimo) grazie ad una significativa diminuzione della movimentazione del materiale di scanno in mare e a terra, ed alla eliminazione delle operazioni di frantumazione e vagliatura a terra conseguenti alla prevista massimizzazione del riutilizzo di materiale. L'impatto della modifica è quindi positivo.	

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale

Domande	Sì/No/? Breve descrizione		Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Sì/No/? – Perché?	
	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
7. Il progetto comporterà rischi di contaminazione del terreno o dell'acqua a causa di rilasci di inquinanti sul suolo o in acque superficiali, acque sotterranee, acque costiere o in mare?	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i> La modifica proposta non comporta variazioni in aumento del rischio di contaminazione delle matrici ambientali a causa di rilasci accidentali.		<i>Perché:</i> Le ottimizzazioni derivanti dall'attuazione del progetto determinano una significativa riduzione del rischio di contaminazione delle matrici ambientali, grazie ad una significativa diminuzione della movimentazione del materiale di scanno in mare e a terra, ed alla eliminazione delle operazioni di frantumazione e vagliatura a terra conseguenti alla prevista massimizzazione del riutilizzo di materiale. L'impatto della modifica è quindi positivo.	
8. Durante la costruzione o l'esercizio del progetto sono prevedibili rischi di incidenti che potrebbero interessare la salute umana o l'ambiente?	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i> La modifica proposta non comporta nessuna variazione rispetto al progetto approvato		<i>Perché:</i> La modifica proposta non comporta nessuna variazione rispetto al progetto approvato	
9. Sulla base delle informazioni della Tabella 8 o di altre informazioni pertinenti, nell'area di progetto o in aree limitrofe ci sono zone protette da normativa internazionale, nazionale o locale per il loro valore ecologico, paesaggistico, storico-culturale od altro che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<input checked="" type="checkbox"/> Sì	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i> La modifica proposta non comporta nessuna variazione rispetto a quanto già osservato con riferimento alla presenza di aree di elevato valore ecologico nel progetto approvato.		<i>Perché:</i> La modifica proposta non comporta variazione dell'analisi vincolistica sviluppata con riferimento al progetto approvato. Le ottimizzazioni derivanti dall'attuazione del progetto determinano una significativa riduzione del rischio di contaminazione delle matrici ambientali nonché di emissioni sonore e di polveri ed inquinanti atmosferici, portando ad una significativa riduzione degli impatti sulle aree protette rispetto a quanto valutato ed approvato con il progetto in essere, con conseguente beneficio per le aree sensibili dal punto di vista ecologico.	

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale

Domande	Sì/No/? Breve descrizione		Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Sì/No/? – Perché?	
	<input checked="" type="checkbox"/> Sì	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
10. Nell'area di progetto o in aree limitrofe ci sono altre zone/aree sensibili dal punto di vista ecologico, non incluse nella Tabella 8 quali ad esempio aree utilizzate da specie di fauna o di flora protette, importanti o sensibili per la riproduzione, nidificazione, alimentazione, sosta, svernamento, migrazione, che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<p><i>Descrizione:</i> La modifica proposta non comporta nessuna variazione rispetto a quanto già osservato con riferimento alla presenza di zone sensibili dal punto di vista ecologico.</p>		<p><i>Perché:</i> La modifica proposta non comporta variazione dell'analisi vincolistica sviluppata con riferimento al progetto approvato. Le ottimizzazioni derivanti dall'attuazione del progetto determinano una significativa riduzione del rischio di contaminazione delle matrici ambientali nonché di emissioni sonore e di polveri ed inquinanti atmosferici, portando ad una significativa riduzione degli impatti sulle aree protette rispetto a quanto valutato ed approvato con il progetto in essere, con conseguente beneficio per le aree sensibili dal punto di vista ecologico.</p>	
11. Nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti corpi idrici superficiali e/o sotterranei che potrebbero essere interessati dalla realizzazione del progetto?	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<p><i>Descrizione:</i> La modifica proposta non comporta nessuna variazione rispetto alle interferenze con l'ambiente idrico analizzate nel progetto approvato.</p>		<p><i>Perché:</i> La modifica proposta non comporta nessuna variazione rispetto alle interferenze con l'ambiente idrico analizzate nel progetto approvato.</p>	
12. Nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti vie di trasporto suscettibili di elevati livelli di traffico o che causano problemi ambientali, che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<p><i>Descrizione:</i> La modifica proposta non comporta nessuna variazione degli elementi di pressione sulla viabilità dell'area vasta nella quale il progetto si inserisce rispetto a quanto già approvato.</p>		<p><i>Perché:</i> La modifica proposta non comporta nessuna variazione rispetto alle interferenze con l'ambiente idrico analizzate nel progetto approvato.</p>	
	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale

Domande	Si/No/? Breve descrizione		Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Si/No/? – Perché?	
13. Il progetto è localizzato in un'area ad elevata intervisibilità e/o in aree ad elevata fruizione pubblica?	<i>Descrizione:</i> La modifica non comporta nessuna variazione rispetto a quanto già valutato nel progetto approvato.		<i>Perché:</i> La modifica non comporta nessuna variazione rispetto a quanto già valutato nel progetto approvato.	
14. Il progetto è localizzato in un'area ancora non urbanizzata dove vi sarà perdita di suolo non antropizzato?	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i> La modifica non comporta incremento del consumo di suolo rispetto al progetto approvato.		<i>Perché:</i> La modifica non comporta incremento del consumo di suolo rispetto al progetto approvato, ed è ubicata nel tratto marino prospiciente la città di Genova senza interessare aree a terra.	
15. Nell'area di progetto o in aree limitrofe ci sono piani/programmi approvati inerenti l'uso del suolo che potrebbero essere interessati dalla realizzazione del progetto?	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i> La modifica non prevede nessuna variazione rispetto alla localizzazione del progetto approvato.		<i>Perché:</i> La modifica non prevede nessuna variazione rispetto alla localizzazione del progetto approvato, ed è ubicata nel tratto marino prospiciente la città di Genova senza interessare aree a terra.	
16. Sulla base delle informazioni della Tabella 8 o di altre informazioni pertinenti, nell'area di progetto o in aree limitrofe ci sono zone densamente abitate o antropizzate che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<input checked="" type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i> La modifica non prevede nessuna variazione rispetto alla localizzazione del progetto approvato.		<i>Perché:</i> La modifica non prevede nessuna variazione rispetto alla localizzazione del progetto approvato, ed è ubicata nel tratto marino prospiciente la città di Genova senza interessare aree a terra.	
17. Nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti ricettori sensibili (es. ospedali, scuole, luoghi di culto, strutture collettive, ricreative, ecc.) che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i> La modifica non prevede nessuna variazione rispetto alla localizzazione del progetto approvato.		<i>Perché:</i> La modifica non prevede nessuna variazione rispetto alla localizzazione del progetto approvato, ed è ubicata nel tratto marino prospiciente la città di Genova senza interessare aree a terra.	
18. Nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti risorse importanti, di elevata qualità e/o con scarsa disponibilità (es. acque	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale


Domande	Sì/No/? Breve descrizione		Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Sì/No/? – Perché?	
superficiali e sotterranee, aree boscate, aree agricole, zone di pesca, turistiche, estrattive, ecc.) che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<i>Descrizione:</i> La modifica non comporta nessuna variazione rispetto a quanto valutato nel progetto approvato.		<i>Perché:</i> La modifica non comporta nessuna variazione rispetto a quanto valutato nel progetto approvato.	
19. Sulla base delle informazioni della Tabella 8 o di altre informazioni pertinenti, nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti zone che sono già soggette a inquinamento o danno ambientale, quali ad esempio zone dove gli standard ambientali previsti dalla legge sono superati, che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i> La modifica non comporta nessuna variazione rispetto a quanto valutato nel progetto approvato.		<i>Perché:</i> La modifica non comporta nessuna variazione rispetto a quanto valutato nel progetto approvato.	
20. Sulla base delle informazioni della Tabella 8 o di altre informazioni pertinenti, il progetto è ubicato in una zona soggetta a terremoti, subsidenza, frane, erosioni, inondazioni o condizioni climatiche estreme o avverse quali ad esempio inversione termiche, nebbie, forti venti, che potrebbero comportare problematiche ambientali connesse al progetto?	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i> La modifica non comporta nessuna variazione rispetto a quanto valutato nel progetto approvato.		<i>Perché:</i> La modifica non comporta nessuna variazione rispetto a quanto valutato nel progetto approvato.	
21. Le eventuali interferenze del progetto identificate nella presente Tabella e nella Tabella 8 sono suscettibili di determinare effetti cumulativi con altri progetti/attività esistenti o approvati?	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i> La modifica non comporta nessuna variazione rispetto a quanto valutato nel progetto approvato.		<i>Perché:</i> La modifica non comporta nessuna variazione rispetto a quanto valutato nel progetto approvato.	
22. Le eventuali interferenze del progetto identificate nella presente Tabella e nella Tabella 8 sono suscettibili di determinare effetti di natura transfrontaliera?	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i> La modifica non comporta nessuna variazione rispetto a quanto valutato nel progetto approvato.		<i>Perché:</i> La modifica non comporta nessuna variazione rispetto a quanto valutato nel progetto approvato.	

10. Allegati

Completare la tabella riportando l'elenco degli allegati alla lista di controllo. Tra gli allegati devono essere inclusi, obbligatoriamente, elaborati cartografici redatti a scala adeguata, nei quali siano chiaramente rappresentate le caratteristiche del progetto e del contesto ambientale e territoriale interessato, con specifico riferimento alla Tabella 8.

<i>Gli allegati dovranno essere forniti in formato digitale (.pdf) e il nome del file dovrà riportare il numero dell'allegato e una o più parole chiave della denominazione (es. ALL1_localizzazione_progetto.pdf)</i>			
<i>N.</i>	<i>Denominazione</i>	<i>Scala</i>	<i>Nome file</i>
1	<i>Relazione Tecnica</i>	-	<i>ALL1_ P3062-E-AM-G-0014</i>
2	<i>Studio Preliminare di inserimento Urbanistico e Vincoli</i>	-	<i>MI046R-PF-D-Z-R-006-01</i>

Il/La dichiarante


 (documento informatico firmato digitalmente
 ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)⁵

⁵ Applicare la firma digitale in formato PAdES (PDF Advanced Electronic Signatures) su file PDF.